



Città di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 102 del 26.09.2011

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA  
– CONSIGLIERI MARELLI, SIANI E CITTERIO – RICHIESTA DI  
MODIFICA AL PATTO DI STABILITA'**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventisei del mese di settembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – <b>Sindaco</b>	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – <b>Pres. Consiglio</b>	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni		X
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo		X	Roberto Castelli	X	
Stefano Angelibusi		X	Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Enrico Mazzoleni	X		Ivan Mauri	X	
Michaela Licini	X		Filippo Boscagli	X	
Luigi Marchio	X		Antonio Pasquini	X	
Raffaella Cerrato	X		Angela Fortino	X	
Marco Caccialanza	X		Dario Romeo	X	
Viviana Parisi	X		Giacomo Zamperini	X	
Giorgio Buizza	X		Cinzia Bettega		X
Alberto Colombo	X		Lamberto Bodega	X	
Nives Rota	X		Stefano Parolari	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Giorgio Siani	X	
Ernesto Palermo		X	Giulio De Capitani	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giovanni Colombo		X
Elisa Corti	X		Pierino Locatelli	X	
Antonio Pattarini	X		<b>T O T A L E</b>	<b>33</b>	<b>08</b>

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Rizzolino – Caccialanza - Mauri

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che l'Ufficio di Presidenza - consiglieri Marelli, Siani e Citterio - hanno presentato in data 21.09.2011, con nota prot. n. 42402 (allegato 1) un ordine del giorno afferente la modifica al patto di stabilità per i Comuni per la parte inerente le spese di investimento;
- All'inizio del dibattito il consigliere Pasquini propone una modifica all'ordine del giorno che viene accolta dai proponenti;
- Seguono, quindi, vari interventi dei consiglieri sulle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare;
- Nel corso del dibattito rientrano in aula i consiglieri Palermo e G. Colombo. Escono i consiglieri Boscagli e Bodega. Presenti n. 33 consiglieri, assenti n. 8: Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Cattaneo, Chirico, Piazza e Magni
- Con n. 27 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Castelli, G.Colombo, De Capitani, Locatelli e Parolari)

### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato in data 21.09.2011 dall'Ufficio di Presidenza - consiglieri Marelli, Siani e Citterio - con nota prot. n. 42402, così come modificato per effetto dell'accoglimento della richiesta del consigliere Pasquini.

Il testo dell'ordine del giorno, approvato dal Consiglio Comunale, è contenuto nell'allegato 2 della presente deliberazione.

OdG per il Consiglio Comunale: Richiesta di modifica al Patto di stabilità

CONSIGLIO COMUNALE  
21 SET. 2011  
ASSEGNO GE - SIND - SG

**PREMESSO CHE:**

La doverosa risposta alla crisi economica e finanziaria del nostro Paese è stata fatta pesare in misura eccessiva sulle autonomie locali, particolarmente sui Comuni.

Nonostante questo comparto sia l'unico ad avere presentato i saldi in attivo, i Comuni sono stati fatti oggetto di tagli che mettono in discussione gli stessi servizi, e sono stati previsti tetti di spesa che bloccano gli investimenti necessari e possibili.

I Comuni hanno sempre voluto coniugare un forte senso di responsabilità nei confronti dello Stato, dei loro cittadini e del loro ruolo, alla giusta rivendicazione dei diritti dei Comuni a esercitare le loro funzioni costituzionali. Mai come oggi i Comuni sono chiamati a fare fronte alle conseguenze sociali della crisi economica, mai come oggi gli strumenti a disposizione dei Comuni sono limitati da tagli ai trasferimenti e dal patto di stabilità.

Per questa ragione i Comuni, coordinati dall'ANCI e dal suo Presidente regionale Fontana, anche in queste ultime settimane hanno proseguito nell'impegno già sperimentato in questi ultimi anni che ha visto i Comuni della Lombardia fianco a fianco in un'intensa azione associativa, a difesa dell'autonomia dei Comuni, della funzione di garanti di coesione sociale, di motori dello sviluppo economico del territorio e di proponenti di serie riforme istituzionali.

Ciò premesso si chiede All'ANCI Lombardia e Nazionale di continuare a esercitare una forte pressione nei confronti del Governo perché, coerentemente anche con gli Ordini del Giorno approvati dalla Camera, possano essere conseguiti alcuni obiettivi che il Consiglio Comunale di Lecco ritiene prioritari. In particolare sollecita:

**l'impegno del Governo**

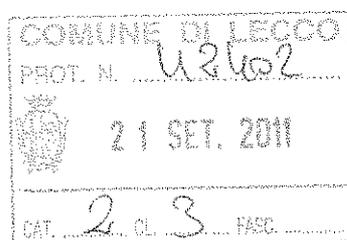
a prevedere una modifica al Patto di stabilità per i Comuni per la parte inerente alle spese di investimento.

a procedere al più presto all'istituzione di una Commissione mista paritetica, composta dal Governo e dai rappresentanti delle regioni, delle province e dei comuni con il compito di fare una verifica della legislazione vigente in materia di patto di stabilità, costi di funzionamento degli organi e degli apparati della Repubblica, assetto istituzionale ed amministrativo con l'obiettivo di predisporre una proposta di riforma complessiva in senso federale entro 60 giorni secondo i principi di riduzione degli organi e dei costi, di soppressione delle duplicazioni, di semplificazione dei processi decisionali e di valorizzazione dell'autonomia dei territori e della responsabilità verso i cittadini.

p. Ufficio di Presidenza

*[Handwritten signature]*

Lecco, 19/09/2011





OdG per il Consiglio Comunale: Richiesta di modifica al Patto di stabilità

## PREMESSO CHE:

La doverosa risposta alla crisi economica e finanziaria del nostro Paese è stata fatta pesare in misura eccessiva sulle autonomie locali, particolarmente sui Comuni.

Nonostante questo comparto sia l'unico ad avere presentato i saldi in attivo, i Comuni sono stati fatti oggetto di tagli che mettono in discussione gli stessi servizi, e sono stati previsti tetti di spesa che bloccano gli investimenti necessari e possibili.

I Comuni hanno sempre voluto coniugare un forte senso di responsabilità nei confronti dello Stato, dei loro cittadini e del loro ruolo, alla giusta rivendicazione dei diritti dei Comuni a esercitare le loro funzioni costituzionali. Mai come oggi i Comuni sono chiamati a fare fronte alle conseguenze sociali della crisi economica, mai come oggi gli strumenti a disposizione dei Comuni sono limitati da tagli ai trasferimenti e dal patto di stabilità.

Per questa ragione i Comuni, coordinati dall'ANCI e dal suo Presidente regionale Fontana, anche in queste ultime settimane hanno proseguito nell'impegno già sperimentato in questi ultimi anni che ha visto i Comuni della Lombardia fianco a fianco in un'intensa azione associativa, a difesa dell'autonomia dei Comuni, della funzione di garanti di coesione sociale, di motori dello sviluppo economico del territorio e di propositori di serie riforme istituzionali.

Ciò premesso si chiede All'ANCI Lombardia e Nazionale di continuare a esercitare una forte pressione nei confronti del Governo perché, coerentemente anche con gli Ordini del Giorno approvati dalla Camera, possano essere conseguiti alcuni obiettivi che il Consiglio Comunale di Lecco ritiene prioritari. In particolare sollecita:

**l'impegno del Governo**

a prevedere una modifica al Patto di stabilità per i Comuni per la parte inerente alle spese di investimento, tenendo anche conto della virtuosità di ogni singolo Comune.

a procedere al più presto all'istituzione di una Commissione mista paritetica, composta dal Governo e dai rappresentanti delle regioni, delle province e dei comuni con il compito di fare una verifica della legislazione vigente in materia di patto di stabilità, costi di funzionamento degli organi e degli apparati della Repubblica, assetto istituzionale ed amministrativo con l'obiettivo di predisporre una proposta di riforma complessiva in senso federale entro 60 giorni secondo i principi di riduzione degli organi e dei costi, di soppressione delle duplicazioni, di semplificazione dei processi decisionali e di valorizzazione dell'autonomia dei territori e della responsabilità verso i cittadini.

p. Ufficio di Presidenza



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 102 del 26/08/2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



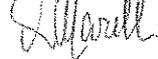
*[Handwritten signature]*



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10/10/11 e vi rimarrà affissa  
per 15 giorni consecutivi fino al 25/10/11 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del  
D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 10/10/11



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data .....

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

